

STUDIO NOTARILE MORONE

Via Mercantini n. 5

10121 TORINO

tel. 011/5622522

Repertorio n. 112.015

Raccolta n. 18.224

Atto di fusione della "IMMIT - Immobili Italiani

S.p.A." nella "Intesa Sanpaolo S.p.A.".

Repubblica Italiana

Il ventuno settembre duemilanove,

in Torino, in un ufficio dello stabile sito in
piazza San Carlo n. 156.

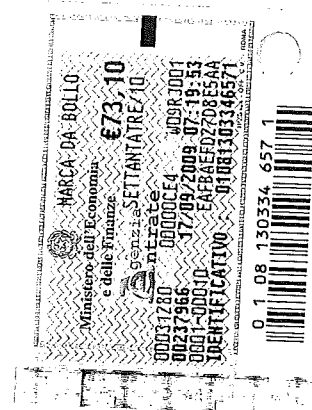
Avanti me, dott. Ettore MORONE,

Notaio iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, con residenza in Torino, sono personalmente comparsi i signori:

- Fabio RASTRELLI, nato a Napoli il 27 novembre 1960, domiciliato a Torino, piazza San Carlo n. 156,

nella sua qualità di procuratore della

"Intesa Sanpaolo S.p.A.", con sede in Torino, piazza San Carlo n. 156, col capitale sociale di euro 6.646.547.922,56, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Torino al n. 00799960158 nonché nell'albo di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 385/1993 e capogruppo del gruppo bancario Intesa Sanpaolo iscritto nell'albo di cui all'articolo 64 del medesimo decreto legislativo,



Registrato a Torino
3° Ufficio delle Entrate
il 30 settembre 2009
al n. 14614 serie 1T
con euro 804,00



in virtù di procura a rogito di me notaio Ettore MORONE in data 9 settembre 2009, repertorio n. 111.991, che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale, previa dispensa di darne lettura, rilasciata in esecuzione della delibera del consiglio di gestione tenutosi in data 21 luglio 2009 il cui verbale, redatto da me notaio Ettore MORONE, repertorio n. 111.891/18.170, è stato registrato a Torino - 3° ufficio delle entrate in data 24 luglio 2009 al n. 12.219 serie 1T ed iscritto nel registro delle imprese - ufficio di Torino in data 29 luglio 2009,

- Franco PAU, nato a Iglesias (CA) il 26 dicembre 1946, domiciliato a Torino, piazza San Carlo n. 156,

nella sua qualità di procuratore della

"IMMIT - Immobili Italiani S.p.A.", con sede in Torino, piazza San Carlo n. 156, col capitale sociale di euro 290.972.537, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Torino al n. 09709950019,

società con unico socio soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della predetta Intesa Sanpaolo S.p.A. nonché appartenente al

gruppo bancario Intesa Sanpaolo iscritto nell'albo di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 385/1993,

in virtù di procura a rogito notaio Francesco PENE VIDARI in data 11 settembre 2009, repertorio n. 63.650, che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "B" per farne parte integrante e sostanziale, previa dispensa di darne lettura, rilasciata in esecuzione della delibera dell'assemblea straordinaria tenutasi in data 23 luglio 2009 il cui verbale, redatto dal notaio Luigi Augusto MISEROCCHI, repertorio n. 91.216/16.594, è stato registrato a Milano - 1° ufficio delle entrate in data 24 luglio 2009 al n. 16.038 serie 1T ed iscritto nel registro delle imprese - ufficio di Torino in data 28 luglio 2009.

Detti signori comparenti, della identità personale dei quali sono certo,

premettono e attestano che

- il consiglio di gestione della Intesa Sanpaolo S.p.A., richiamato in comparizione, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della IMMIT - Immobili Italiani S.p.A. nella Intesa Sanpaolo S.p.A., iscritto nel registro delle im-



prese - ufficio di Torino in data 1° luglio 2009;

- l'assemblea straordinaria della IMMIT - Immobili Italiani S.p.A., anch'essa richiamata in comparizione, ha correlativamente approvato il medesimo progetto di fusione, iscritto nel registro delle imprese - ufficio di Torino in data 30 giugno 2009;
- la fusione è divenuta eseguibile essendo trascorso il termine di cui all'articolo 2503 del codice civile, ridotto a quindici giorni ai sensi dell'articolo 57 del decreto legislativo 385/1993, senza che da parte di alcun creditore anteriore alla iscrizione del progetto di fusione di cui sopra sia stata fatta opposizione;
- la Intesa Sanpaolo S.p.A. detiene tuttora la totalità delle azioni rappresentanti il capitale della IMMIT - Immobili Italiani S.p.A..

Tutto ciò premesso

e dedotto come parte integrante e sostanziale del presente atto, essi signori comparenti con-
vengono e stipulano quanto segue:

- 1 -

La Intesa Sanpaolo S.p.A., di seguito denominata semplicemente "società incorporante", incorpora la IMMIT - Immobili Italiani S.p.A., di seguito

denominata semplicemente "società incorporata", secondo le modalità indicate nel progetto di fusione di cui in premessa.

Le parti stabiliscono che, in conformità a quanto previsto dal progetto di fusione stesso:

. la fusione avrà effetto dal 1° ottobre 2009, ai sensi dell'articolo 2504 bis del codice civile,

. le operazioni effettuate dalla società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2009,

. gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'articolo 172 comma 9 del D.P.R. 917/1986, decorreranno dal 1° gennaio 2009.

- 2 -

In dipendenza della fusione la società incorporante subentrerà alla società incorporata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi in essere od in fieri, dovendosi pertanto volturare in capo alla società incorporante tutti i beni, diritti e rapporti di qualsiasi natura della società incorporata, e così in particolare le concessioni, autorizzazioni e licenze di qualsiasi



natura e specie, i contratti di locazione, attivi e passivi, assicurazione e somministrazione di qualsiasi genere, anche se non ancora perfezionati, i crediti, i debiti, i depositi di qualunque natura e presso chiunque costituiti, i diritti e gli impegni, le pratiche, vertenze, azioni legali, giudiziarie, amministrative, fiscali e tributarie e, più in generale, ogni entità, attività e diritto mobiliare o immobiliare, materiale o immateriale, principale od accessorio, senza eccezioni o limitazioni di sorta, che siano attualmente o che vengano ad essere di spettanza della società incorporata.

Le parti precisano che rimangono salvi i poteri di stipulare e sottoscrivere, anche unilateralmente da parte della società incorporante successivamente all'effetto della fusione ed anche in sede di successivi trasferimenti, qualsiasi atto, anche rettificativo, precisativo od integrativo, necessario od opportuno, per perfezionare il trasferimento di qualsivoglia bene, diritto, concessione, autorizzazione, contratto, credito, rapporto e altro della società incorporata in capo alla società incorporante.

Le parti danno atto che la fusione ricomprende, tra l'altro, i seguenti beni:

a) intero immobile sito in Milano, piazza Ferrari n. 10 angolo via Clerici n. 2, costituito da area con sovrastante fabbricato di sei piani fuori terra, un parziale settimo piano fuori terra, volumi tecnici in copertura e quattro piani interrati ad uso uffici bancari, con annessi autorimessa, archivi e locali tecnici di pertinenza, i cui dati identificativi ed urbanistici sono riportati nella scheda che si allega al presente atto sotto la lettera "C" per farne parte integrante e sostanziale, previa dispensa di darne lettura; al riguardo la società incorporante dichiara di essere a conoscenza che con D.M. 6 maggio 1950 l'immobile predetto è stato sottoposto a vincolo indiretto ex articolo 21 legge 1089/1939;

b) partecipazione rappresentante la totalità del capitale sociale di euro 100.000 (centomila) della "IMMIT - Nuova Immobili Italiani S.r.l.", con sede in Torino, piazza San Carlo n. 156, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Torino al n. 10146820013;

c) n. 1.083 (milleottantatre) quote del fondo



comune di investimento immobiliare di tipo chiuso denominato Fondo Omega rappresentanti il 30% (trenta per cento) delle quote dello stesso.

Le parti autorizzano i competenti pubblici registri ed ogni altro ufficio, ente, amministrazione e soggetto, nessuno escluso, ad effettuare le relative volture, trascrizioni, annotazioni e quant'altro, con ampio esonero da qualsivoglia responsabilità, dispensando in particolare il competente conservatore dei pubblici registri immobiliari dall'iscrivere ipoteca legale cui il presente atto potesse dar luogo e sollevando espressamente, nel modo più ampio, il conservatore stesso da qualsiasi responsabilità al riguardo.

- 4 -

Le società incorporata ed incorporante, in persona del rispettivo rappresentante, dichiarano che non si sono verificati eventi ostativi per l'operazione oggetto del presente atto e che non sono stati né saranno compiuti atti pregiudizievole per la stessa.

- 5 -

Per effetto della fusione verranno meno, di pieno diritto, gli organi e le cariche sociali del-

la società incorporata e le azioni rappresentan-
ti il suo capitale sociale, tutte possedute dal-
la società incorporante, saranno nulle e prive
di valore.

- 6 -

Ai sensi della legge 28 febbraio 1985 n. 47, e
successive modifiche ed integrazioni, nonché ai
sensi del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, come mo-
dificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002 n. 301, il
signor Franco PAU, in rappresentanza della so-
cietà incorporata, rilascia la seguente dichia-
razione sostitutiva di atto notorio:

"Consapevole delle sanzioni penali previste dal-
l'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445
in caso di dichiarazione mendace dichiaro che la
costruzione dell'immobile sito in Milano, piazza
Ferrari n. 10 angolo via Clerici n. 2, è stata
iniziata anteriormente al 1° settembre 1967".

Lo stesso signor Franco PAU dichiara che le ope-
re successive alla predetta data sono state ef-
fettuate in base ai provvedimenti edilizi ripor-
tati nella scheda descrittiva sopra allegata.

- 7 -

Il signor Franco PAU dichiara che la superficie
delle aree di pertinenza dell'immobile sito in



Milano, piazza Ferrari n. 10 angolo via Clerici n. 2, è inferiore a cinquemila metri quadri e che le aree stesse costituiscono pertinenza del relativo fabbricato.

- 8 -

Stante la natura infragruppo dell'operazione, i comparenti dispensano me notaio dalle ispezioni ventennali presso i pubblici registri immobiliari e catastali, con relativo esonero da ogni responsabilità al riguardo.

- 9 -

I comparenti dichiarano che il capitale sociale e le riserve della società incorporata, quali emergenti dal bilancio al 31 dicembre 2008, ammontano a complessivi euro 1.003.860.250 (unmiliardotremilioniotto-cento sessantamila duecentocinquanta) e richiedono l'applicazione dell'imposta di registro in misura fissa ai sensi dell'articolo 4 lettera b) della tariffa - parte prima allegata al D.P.R. 131/86, così come modificato dal D.L. 323/96 convertito dalla legge 425/96.

- 10 -

Le spese del presente atto, inerenti e conseguenti, sono a carico della società incorporante. E richiesto io notaio ricevo questo atto quale

leggo ai signori comparenti che lo dichiarano
conforme a loro volontà e meco in conferma si
sottoscrivono essendo le ore 9,30 circa.

Scritto da persone di mia fiducia, il presente
occupa di tre fogli in bollo facciate dieci e
parte dell'undicesima.

All'originale firmati:

Fabio RASTRELLI

Franco PAU

Ettore MORONE Notaio



Allegato "A" al repertorio n. 112.015/18.224

Repertorio n. 111.991

PROCURA SPECIALE

Repubblica Italiana

Il nove settembre duemilanove,

in Torino, presso la sede della società infranominata, piazza San Carlo n. 156.

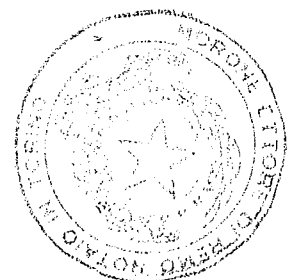
Avanti me, dott. Ettore MORONE,

Notaio iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, con residenza in Torino, è personalmente comparso il signor

Enrico SALZA, nato a Torino il 25 maggio 1937, domiciliato per la carica a Torino, piazza San Carlo n. 156,

nella sua qualità di presidente del consiglio di gestione della

"Intesa Sanpaolo S.p.A.", con sede in Torino, piazza San Carlo n. 156, col capitale sociale di euro 6.646.547.922,56, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Torino al n. 00799960158 nonché nell'albo di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 385/1993 e capogruppo del gruppo bancario Intesa Sanpaolo iscritto nell'albo di cui all'articolo 64 del medesimo decreto legislativo,



in esecuzione della delibera del consiglio di gestione tenutosi in data 21 luglio 2009 il cui verbale, redatto da me notaio Ettore MORONE, repertorio n. 111.891/18.170, è stato registrato a Torino - 3° ufficio delle entrate in data 24 luglio 2009 al n. 12.219 serie 1T ed iscritto nel registro delle imprese - ufficio di Torino in data 29 luglio 2009.

Detto signor comparente, della cui identità personale sono certo, con la presente nomina procuratori della predetta società i signori:

- Fabio RASTRELLI, nato a Napoli il 27 novembre 1960,
- Gianfranco SELLA, nato a Torino il 1° dicembre 1967,
- Franco VILLOSIO, nato a Costigliole Saluzzo (CN) il 17 febbraio 1960,

affinché, disgiuntamente fra loro, possano addivenire alla fusione per incorporazione della "IMMIT - Servizi Immobiliari S.r.l.", con sede in Torino, piazza San Carlo n. 156, nella Intesa Sanpaolo S.p.A., in conformità al progetto di fusione approvato dal predetto consiglio di gestione in data 21 luglio 2009.

Ai fini di cui sopra vengono conferiti, sempre

in via disgiunta, tutti i più ampi poteri, ivi compresi quelli di:

- stipulare e sottoscrivere l'atto di fusione con ogni eventuale allegato, nonchè quant'altro allo stesso connesso o conseguente ai fini della completa esecuzione dell'operazione;
- accollarsi eventuali mutui passivi, anche garantiti ipotecariamente;
- esonerare da responsabilità il competente Conservatore dei Registri Immobiliari;
- assumere posizioni condominiali o di consorzio;
- inserire nell'atto di fusione tutti i patti, termini e condizioni ritenuti opportuni, compresi effetti attivi e passivi connessi o derivanti dall'operazione;
- effettuare denunce e rilasciare dichiarazioni necessarie od opportune, anche di carattere fiscale;
- rilasciare eventualmente scarichi da responsabilità;
- assumere obblighi ed impegni;
- compiere quant'altro ritenuto necessario od opportuno.

Con promessa de rato et valido e sotto gli obblighi legali e da esaurirsi in un unico conte-



sto.

E richiesto io notaio ricevo questo atto quale leggo al signor comparente che lo dichiara conforme a sua volontà e meco in conferma si sottoscrive.

Scritto da persone di mia fiducia, il presente, che si rilascia in originale, occupa di un foglio in bollo, facciate tre e parte della quarta.

All'originale firmati:

Enrico SALZA

Ettore MORONE Notaio

Repertorio n. 63.650

PROCURA SPECIALE

Repubblica Italiana

Il giorno undici settembre duemilanove,

in Torino, presso la sede della società infranominata, piazza San Carlo n. 156.

Avanti me, avv. Francesco PENE VIDARI,

Notaio iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, con residenza in Torino, è personalmente comparso il signor

Giulio BELLAN, nato a Roma il 7 aprile 1947, domiciliato per la carica a Torino, piazza San Carlo n. 156,

nella sua qualità di presidente del consiglio di amministrazione della

"IMMIT - Immobili Italiani S.p.A.", con sede in Torino, piazza San Carlo n. 156, col capitale sociale di euro 290.972.537, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Torino al n. 09709950019,

società con unico socio soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Intesa Sanpaolo S.p.A., con sede in Torino, piazza San Carlo n. 156, nonché appartenente al gruppo ban-



cario Intesa Sanpaolo iscritto nell'albo di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 385/1993,

in esecuzione della delibera dell'assemblea straordinaria tenutasi in data 23 luglio 2009 il cui verbale, redatto dal notaio Luigi Augusto MISEROCCHI, repertorio n. 91.216/16.594, è stato registrato a Milano - 1° ufficio delle entrate in data 24 luglio 2009 al n. 16.038 serie 1T ed iscritto nel registro delle imprese - ufficio di Torino in data 28 luglio 2009.

Detto signor comparente, della cui identità personale sono certo, con la presente nomina procuratore della predetta società il signor Franco PAU, nato ad Iglesias (CA) il 26 dicembre 1946,

affinchè possa addivenire alla fusione per incorporazione della IMMIT - Immobili Italiani S.p.A. nella Intesa Sanpaolo S.p.A., con sede in Torino, piazza San Carlo n. 156, in conformità al progetto di fusione approvato dalla predetta assemblea del 23 luglio 2009.

Ai fini di cui sopra vengono conferiti tutti i più ampi poteri, ivi compresi quelli di:

- stipulare e sottoscrivere l'atto di fusione

con ogni eventuale allegato, nonché quant'altro allo stesso connesso o conseguente ai fini della completa esecuzione dell'operazione;

- rinunciare all'ipoteca legale;
- esonerare da responsabilità il competente Conservatore dei Registri Immobiliari;
- inserire nell'atto di fusione tutti i patti, termini e condizioni ritenuti opportuni, compresi effetti attivi e passivi connessi o derivanti dall'operazione;
- effettuare denunce e rilasciare dichiarazioni necessarie od opportune, anche di carattere fiscale;
- rendere dichiarazioni e fare quanto previsto dalla normativa in materia edilizia ed urbanistica;
- rilasciare, nei casi consentiti dalla legge, dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà;
- rilasciare eventualmente scarichi da responsabilità;
- compiere quant'altro ritenuto necessario od opportuno.

Con promessa de rato et valido e sotto gli obblighi legali e da esaurirsi in un unico contesto.



E richiesto io notaio ricevo questo atto quale leggo al signor comparente che lo dichiara conforme a sua volontà e meco in conferma si sottoscrive.

Scritto da persone di mia fiducia, il presente, che si rilascia in originale, occupa di un foglio in bollo facciate tre e parte della quarta.

All'originale firmati:

Giulio BELLAN

Francesco PENE VIDARI Notaio

Bene in Comune di MILANO

Piazza Ferrari n. 10 - Via Clerici n. 2

5

DESCRIZIONE: Intero immobile costituito da area con sovrastante fabbricato di sei piani fuori terra, un parziale settimo piano fuori terra, volumi tecnici in copertura e quattro piani interrati ad uso uffici bancari, con annessi autorimessa, archivi e locali tecnici di pertinenza,

censito al Catasto dei Fabbricati del Comune di MILANO come segue:

fg. 389 mapp. 77	Piazza Ferrari Paolo 10	p.T-1-2-3-4-5-6	zc 1	cat. D/5	r.c.	€ 1.368.610,78
81		7-S1-S2-S3-S4				
82						
84						

COERENZE

in linea di contorno da Nord e proseguendo in senso orario:

ragioni in linea di confine ai mappali 75-80, Piazza P. Ferrari, Via San Dalmazio, Largo Bellotti, Via Clerici, ragioni ai mappali 77-74 ed ancora 75.

VINCOLI

Il fabbricato è sottoposto a vincolo indiretto ai sensi dell'art.21 L. 1089/1939 (ora D.Lgs 42/2004) apposto con D.M del 6/5/1950

SITUAZIONE URBANISTICA:

Fabbricato edificato prima del 01/09/1967 - Licenza di occupazione n. 175 in data 7/03/1959 (riferita alle Licenze edilizie 12/12/1950 atti 185517/40579/50 e 5/06/1956 atti 22377/6087/56).

Successivamente sono state effettuate opere edilizie in forza dei seguenti provvedimenti autorizzativi:

- Autorizzazione edilizia n. 1590 - atti 122624/4595/84 presentata il 24/07/84;
- Autorizzazione sanitaria n. 23 - atti 03414/coord/1984 presentata il 13/02/87;
- Autorizzazione sanitaria n. 4 - atti 1003/1986 presentata il 02/02/89;
- Comunicazione opere interne ex art. 26 L. 47/85 presentata il 15/10/91 prot. 3478;
- Comunicazione opere interne ex art. 26 L. 47/85 presentata il 09/08/93 prot. 2276;
- Autorizzazione edilizia presentata il 27/06/94 prot. 1173;
- Denuncia Inizio Attività n. 88 presentata il 20/06/95 prot. 4996;
- Denuncia Inizio Attività presentata il 10/05/96 prot. 5018;
- Denuncia Inizio Attività presentata il 24/05/96 prot. 1112689/96;
- Autorizzazione U.S.S.L. 36 n. 419/96 presentata il 27/11/96 prot. 1867/96;
- Denuncia Inizio Attività presentata prot. 0133613 del 26/05/98;
- Denuncia Inizio Attività a variante presentata prot. 0094855 del 11/05/2000;
- Denuncia Inizio Attività presentata prot. 21961176 del 29/06/2000.

ATTI PROVENIENZA

- 1) Atto di esecuzione di conferimento in natura di immobili da Intesa Sanpaolo S.p.A. a Nuova Real Estate S.p.A. (ora IMMIT - Immobili Italiani S.p.A) in data 1/2/2008 notaio P. Astore di Torino rep. n.401540/52232 registrato al 3° Ufficio delle Entrate di Torino in data 4/2/2008 al n. 2330
- 2) Atto di fusione per incorporazione della società Sanpaolo Imi S.p.A. nella società Banca Intesa S.p.A. in data 28/12/2006 notaio E. Morone di Torino rep. n.109563/17118 registrato all'Agenzia delle Entrate di Torino 3° in data 2/1/2007 al n. 21 serie 1, e successivo atto integrativo del 28/12/2006 notaio E. Morone di Torino rep. n.109566/17121 registrato all'Agenzia delle Entrate di Torino 3° in data 16/1/2007 al n. 304 serie 1, con il quale è stata modificata la denominazione sociale in Intesa Sanpaolo S.p.A. ed è stata trasferita la sede sociale da Milano a Torino, trascritto a Milano 1° in data 29/1/07 ai nn. 6775/3693 (trasferimento sede) ed ai nn.6776/3694 (mutamento della denominazione sociale);
- 3) Atto di mutamento della denominazione sociale da Banca Intesa Banca Commerciale Italiana S.p.A. in Banca Intesa S.p.A. in data 17/12/2002 rep.17403/5200 notaio Piergaetano Marchetti di Milano;
- 4) Atto di ricognizione dei beni e mutamento della denominazione sociale da Banca Intesa S.p.A. in Banca Intesa Banca Commerciale Italiana S.p.A. in data 24/4/2001 notaio Piergaetano Marchetti di Milano rep. n.16444/4622, registrato all'Agenzia delle Entrate di Milano in data 11/5/2001;
- 5) Atto di fusione per incorporazione della società Banco Ambrosiano Veneto S.p.A. nella società Banca Intesa S.p.A. in data 11/12/2000 notaio Piergaetano Marchetti di Milano rep. n. 16185/4494, registrato all'Agenzia delle Entrate di Milano in data 15/12/2000 al n. 47332 serie 1A;
- 6) Atto di conferimento da Banco Ambrosiano Veneto S.p.A. (c.f. 00799960158) in Banco Ambrosiano Veneto S.p.A. (c.f. 02204810234) del 1/1/1998 notaio Piergaetano Marchetti rep. n. 15719/4266;
- 7) Atto di mutamento della denominazione da Nuovo Banco Ambrosiano S.p.A. a Banco Ambrosiano Veneto S.p.A. (c.f. 00799960158) del 31 dicembre 1989 notaio Riccardo Ferrario rep. n. 85883/12795;
- 8) Atto determinazione valore immobili del 24/5/1983 rep. 27528/4101 Dr. Luigi Augusto Miserocchi;
- 9) Atto identificazione catastale del 25/1/1983 rep. 26630/4046 Notaio Luigi Augusto Miserocchi;
- 10) Atto di cessione bancaria da Banco Ambrosiano S.p.A. a Nuovo Banco Ambrosiano S.p.A. del 8/8/1982 rep. 25499/3962 Notaio Luigi Augusto Miserocchi;
- 11) Atto fusione per incorporazione della P.I.F.O Spa a rogito Notaio Ferruccio Brambilla 29/09/1970 rep. n. 8476/779 Reg. a Busto Arsizio il 9/10/1970 al n.1954 vol.149;
- 12) Atto ratifica di convenzione con reciproca cessione di aree Notaio Domenico Moretti del 15/05/1956 rep. 12910/2355 Reg. a Milano il 28/05/1956 n. 38249 Vol. 1122 Trascritto a Milano il 22/06/1956 ai nn. 24717/20829;
- 13) Atto di transazione per la cessione di area e la sistemazione di rapporti confinarli a rogito Notaio Luigi Rossi in data 10/12/1952 rep. n.12910/2355 Reg. a Milano il 27/12/1952 al n.17083/1 vol.1003;
- 14) Atto di vendita a Banco Ambrosiano S.p.A. del 24/6/1949 Notaio Glosuè Antonio Longhi rep. n.21650 Reg. a Milano il 1/7/1949 al n.228 vol.901 Trascritto a Milano il 1/7/1949 ai nn.13681/11330;
- 15) Atto di vendita a Banco Ambrosiano S.p.A. Società Anonima del 30/9/1901 Notaio Domenico Moretti rep. n.13817 Reg. a Milano il 14/10/1901 n.1763 vol.266 fg.96 Trascritto a Milano il 3/10/1901 ai nn.251/2855.